

Convocato per oggi il consiglio regionale

Si discute della formazione della giunta

Colloquio con Gianni Borgna, capogruppo del PCI - Riconfermare la coalizione di sinistra

Si riunisce stamane alla Pisana il consiglio regionale. Martedì l'assemblea ha eletto il suo presidente, il repubblicano Di Bartolomei. Oggi un altro ordine del giorno risiede: la formazione della giunta che dovrà governare la Regione in questa terza legislatura. A che punto siamo? Quali le previsioni della vigilia? L'abbiamo chiesto al compagno Gianni Borgna che è stato riconfermato capogruppo del PCI all'assemblea regionale.

Come abbiamo già avuto occasione di dire — precisa Borgna — l'elezione di un presidente, repubblicano, al posto del democristiano Mecchelli, costituisce un passo in avanti, un fatto nuovo. La vitalità di maggioranza esiste: è stata confermata anche in questa Assemblea. Infatti, come è noto, il deputato Di Bartolomei è scattata da un incontro dei quattro partiti che fino all'8' giugno hanno formato la coalizione di sinistra. E' altrettanto noto, del resto, che la DC di fronte a questa proposta ha manifestato ambiguità e incertezze. Ha anche tentato di rilanciare l'ipotesi del congelamento del vecchio ufficio di presidenza. Ipotesi che i quattro partiti hanno seccamente respinto.

Si può dunque affermare che la DC ha dimostrato non solo scarsa iniziativa politica, ma anche un vero e proprio imbarazzo, accodandosi pur tardivamente alla candidatura di Di Bartolomei anziché dai quattro partiti. Viceversa, pur nel segnale, l'elezione del presidente repubblicano è anche servita a sviluppare quel dibattito e quel confronto tra le forze di sinistra e laiche che dal '76 governano la Regione.

Ora, dunque, il consiglio è in grado di funzionare pienamente?

Sì, tanto più che lunedì prossimo, come noi abbiamo richiesto, saranno insediate anche le commissioni.

All'ordine del giorno oggi tuttavia c'è la formazione della giunta?

La posizione del PCI è a tutti nota. Nol siamo perché si ricostituisca la maggioranza di sinistra. Questa proposta fa faccia discendere dall'analisi del voto e dai bisogni e dalle esigenze della popolazione e degli enti locali del Lazio. Difatti solo una giunta di sinistra può consentire di proseguire l'operativa risanamento del rimaneggiamento del mandato del '76. D'altra parte, il voto ha sanctificato una secca sconfitta della strategia politica della DC e un successo delle sinistre. Perciò noi diciamo che esistono le condizioni numeriche e politiche per ridar vita ad una maggioranza di sinistra.

Proprio sulla strada della ricostituzione di una maggioranza di sinistra non si sono però incontrate finora difficoltà e battuta d'arresto?

Difatti esistono, anzi possiamo affermare che c'è il rischio di uno stato di fatto. D'altra parte ci sono alternative alla giunta di sinistra? Nol guardiamo con molto rispetto alle proposte e alle posizioni di tutti i partiti e fra questi non riteniamo un'alternativa valida, ad esempio, la cosiddetta giunta laica minoritaria. Una soluzione che sarebbe con ogni evidenza precaria e che non garantirebbe la governabilità, ma che, soprattutto, è stata respinta non solo da noi, ma anche dal PSI e dal PRI. E ancora, poiché non sono praticabili tanto l'ipotesi delle larghe intese quanto un ritorno al centro-sinistra (ritorno per altro escluso netamente anche dal PSDI), appare chiaro che la governabilità alla Regione Lazio può essere assicurata solo da una giunta di sinistra.

In questo senso riteniamo molto importanti le prese di posizione di Psi e Pli e gli interventi in aula dei compagni socialisti Pellecchia, Saccoccia, che si sono pronunciati chiaramente in questa direzione. Ma riteniamo anche interessante l'intervento del consigliere Pulci, il quale ha esplicitamente affermato che il programma della maggioranza uscente resta anche per il PSDI il più valido per garantire alla Regione prospettive di sviluppo e di risanamento.

Ma non è stato proprio il PSDI ad affermare che la vecchia maggioranza oggi non c'è più?

Sì, è vero. E non posso che ribadire che per noi la unica soluzione valida resta la coalizione di sinistra. Tuttavia è altrettanto evidente che le forme in cui questa coalizione può realizzarsi non è detto che debbano essere necessariamente una pura e semplice ricidione della precedente esperienza. Del resto anche in altre Regioni si sta sperimentando, sotto questo punto di vista, una molteplicità di forme. Quelli che per noi restano prioritari e irrinunciabili sono i contenuti concreti dei programmi che riconfermano che riconfermano

La droga continua a uccidere: sono cinque i morti di questo luglio «nero»

Un infermiere è la ventesima vittima

Carmine Cristini è stato notato da un passante in un'aiuola di Porta Pia - Era uscito dal carcere pochi giorni fa Lavorava all'ospedale di Tivoli - Ne parlano i colleghi - Una serie di piccoli furti per procurarsi la dose - Si attendono gli esami sulla sostanza trovata nella siringa - Un'overdose? - « Stava sempre male » - Le indagini

quello sforzo di trasformazione che ha già profondamente inciso nella realtà sociale della nostra regione. Qui anni è davvero da lavorare con fantasia perché mi pare indubbiamente che sia necessario un aggiornamento e un arricchimento delle proposte e delle specifiche scelte programmatiche.

Anche per questo, come consigliere del PCI, abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione che già serve per delineare alcuni dei punti essenziali di lavoro per questa legislatura. E' proprio partendo dai contenuti concreti che vogliamo caratterizzare la nostra presenza nel dibattito in consiglio.

Che tempi si possono prevedere per la costituzione della nuova giunta?

Possiamo dire che noi siamo decisamente per tempi rapidi. Questo sia perché la crisi economica e sociale del Lazio è pesante e non consente latitanze nel governo regionale, e perché un possibile, troppo lungo vuoto di potere lascerebbe spazi ai tentativi di rinvio e di manovra della DC, che a nient'altro punta se non all'inleggibilità della Regione. Credo proprio che nessuna delle forze di sinistra abbia interesse a favorire simili manovre.

Eran già morti quattro ragazzi a luglio. E' mercoledì l'eroina ne ha ucciso un altro in un'autobus del piazzale di Porta Pia. Aveva 23 anni, Carmine Cristini, a differenza delle ultime vittime della droga, aveva un lavoro, era infermiere professionale all'ospedale di Tivoli, si era sposato e poi separato.

Anche per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione

che serve per questo, come consigliere del PCI,

abbiamo voluto un'ampia e ricca consultazione con i sindacati, con le forze sociali e produttive. Consultazione